



cf: 92071350398  
 email: protocollo@bonificaromagna.it  
 pec: bonificaromagna@legalmail.it  
 www.bonificaromagna.it

**PROT. N.** (vedasi segnatura)

**Ravenna, lì**

Risposta a: nota del 07-04-2021

**OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della L.R. 4/18 relativa al progetto denominato "Variante alla sistemazione finale della Cava Cà Bianca", presentato da EMS Srl, localizzato a Ovest di Fosso Ghiaia, in Comune di Ravenna.**

**Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello studio preliminare ambientale sul sito web del Comune di Ravenna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento.**

**Parere di competenza.**

Spett.le

**Comune di Ravenna**

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Piazzale Farini, 21

48121 – Ravenna

PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it)

e p.c. **EMS S.r.l.**

Via Berlinguer, 14

48121 Ravenna (RA)

PEC: [emssrlravenna@legalmail.it](mailto:emssrlravenna@legalmail.it)

**Alessandro Bertoni**

Via Braille, 4

48124 Ravenna (RA)

PEC: [Alessandro.bertoni@geomed.it](mailto:Alessandro.bertoni@geomed.it)

Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) in oggetto, vista la documentazione progettuale trasmessa dal Comune di Ravenna in data 09-04-2021, in atti al Prot.cons.n.10540/RA del 12-04-2021, lo scrivente Consorzio a seguito di esame istruttorio comunica quanto segue:

### **1. Inquadramento**

- Dal punto di vista consorziale il polo estrattivo Cà Bianca è attraversato in direzione ovest-est dallo **scolo consorziale Castelladella**, che lo divide in due parti identificate nell'Elaborato "Procedura di verifica" come Bacino Nord e Bacino Sud. Il cavo consorziale Canale Del Molino di S.Bartolo ne rappresenta invece il confine meridionale.

Lo scolo Castelladella riveste funzione promiscua (scolo/irrigazione) ed afferisce al macrobacino idraulico denominato "Fosso Ghiaia", recapitante all'impianto idrovoro 5° bacino, mentre il Canale Del Molino di S.Bartolo riveste esclusivamente funzione irrigua.

- Entrambi i cavi sopracitati sono classificati dal vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale come canali di tipo "Principale", aventi **fascia di rispetto** stabilita in **m 10,00** dal ciglio canale o piede scarpata esterno dell'argine, in dx e sx idraulica.

Qualora esista una più ampia proprietà demaniale/consorziale rispetto ai limiti sopra definiti la fascia di rispetto andrà riferita al **confine della proprietà demaniale**.

L'osservanza delle suddette fasce resta valida anche in presenza di canali tombinati.

La realizzazione di opere all'interno delle fasce di rispetto è subordinata obbligatoriamente alla richiesta di Concessione e/o Autorizzazione da parte del Consorzio.



|                |                     |                          |                    |                 |
|----------------|---------------------|--------------------------|--------------------|-----------------|
| <b>Cesena</b>  | Sede Legale         | Via R. Lambruschini, 195 | 47521 Cesena (FC)  | Tel 0547/327441 |
| <b>Ravenna</b> | Sede Amministrativa | Via Angelo Mariani, 26   | 48121 Ravenna (RA) | Tel 0544/249811 |
| <b>Forlì</b>   | Sede Operativa      | Via P. Bonoli, 11        | 47121 Forlì (FC)   | Tel 0543/373111 |
| <b>Rimini</b>  | Sede Operativa      | Via G. Oberdan, 21       | 47921 Rimini (RN)  | Tel 0541/441611 |

Tutte le opere incidenti su canali e pertinenze di bonifica dovranno risultare conformi alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Idraulica Consorziata e dovranno essere supportate da idonea progettazione idraulica di dettaglio.

La progettazione e l'esecuzione delle opere dovranno comunque garantire il rispetto dei diritti consorziali e di terzi.

## 2. ***Cronologia pratiche precedenti***

- Agli inizi degli anni 2000 il tracciato dello scolo consorziale Castelladella è stato modificato dalla Società E.M.S. srl nel tratto posto in corrispondenza della Cava Cà Bianca, previo rilascio della Concessione consorziale n.7846 del 19-10-2004.

Detto provvedimento, avente come oggetto la **deviazione temporanea** del canale consorziale Castelladella ai fini della coltivazione della cava Cà Bianca, è stato rinnovato in data 21-03-2019 (Prot.cons.n.8067/RA/3502), con validità ventennale, alle stesse condizioni del provvedimento originario.

- In data 29-10-2020 con nota Prot.n.32651/RA il Consorzio, in risposta alla richiesta di parere della soc. EMS Srl, in merito all'ipotesi di rendere definitivo il tracciato dello scolo Castelladella oggetto di deviazione temporanea di cui alla Conc.n.7826 '04, si è espresso con parere favorevole subordinato all'osservanza delle condizioni di seguito riportate:

- adeguamento dell'efficienza delle sezioni di deflusso dello scolo Castelladella alla portata trentennale Tr30, ed esecuzione di rivestimento delle scarpate in massi naturali calcarei di pezzatura non inferiore a Kg 100/300 in corrispondenza dei tratti di canale in curva.
- Frazionamento del tracciato di nuovo inalveamento del canale con intestazione a favore Demanio, ed istituzione obbligatoria di fasce di rispetto in dx e sx, misurate dal ciglio canale nella configurazione di progetto, aventi funzione rispettivamente di Fascia di rispetto con larghezza m 10,00 e Fascia di transito con larghezza m 5,00.

Dette fasce dovranno essere mantenute libere da vincoli ed ingombri. In loro corrispondenza dovrà essere garantita sia la percorribilità sia la continuità di transito.

- Tutte le pratiche per il passaggio di proprietà del tratto di canale in parola e l'eventuale permuta o concessione d'uso del tratto di canale in oggetto (oggi adibito a cava) dovranno essere presentate presso **l'Agenzia del Demanio** con sede in Bologna quale titolare del bene in questione, in quanto il Consorzio di Bonifica è titolare della sola gestione del bene.
- Fino alla definitiva cessione delle opere, restano a carico del richiedente tutte le spese e gli oneri necessari per l'esecuzione di lavori di manutenzione del tratto di canale da intestare al Demanio e/o eventuali opere aggiuntive che l'Ufficio Tecnico consorziale ritenesse necessarie nell'esclusivo interesse del Consorzio.
- Demolizione del manufatto interpoderale esistente (posto all'incirca a metà del tratto di canale deviato) e privo di autorizzazione consorziale,
- Costruzione di nuovo ponte interpoderale di lunghezza massima pari a m 12,00, da eseguire con preformati scatolari in c.a.v. aventi sezione netta pari a m 4,00 x 2,50 h.
- L'esecuzione delle opere è subordinata al rilascio di specifico provvedimento consorziale. La Società EMS Srl dovrà presentare al Consorzio di Bonifica regolare istanza di Concessione/Autorizzazione corredata della necessaria documentazione progettuale, da cui emerga il recepimento delle prescrizioni consorziali sopracitate.

### 3. Osservazioni al progetto pervenuto in data 09-04-2021 (Prot.cons.n.10540/RA)

- Per quanto riscontrabile dall'elaborato denominato "Procedura di verifica – screening ambientale" l'intervento di variante proposto si riferisce esclusivamente alla porzione di cava ubicata a nord dello scolo Castelladella, La porzione di attività estrattiva posta a sud del canale consorziale esula dalla presente trattazione, trattandosi di opera immutata rispetto a quanto dettato dal PAE ed a quanto indicato nello screening già approvato.

Il progetto di variante in esame, finalizzato alla sistemazione del bacino posto a nord dello scolo Castelladella con destinazione ad attività sportive senza l'utilizzo di mezzi a motore, presuppone la modifica dell'originale morfologia delle sponde del lago con l'utilizzo di terreno stoccato in situ, l'esecuzione di sentieri in terra battuta, l'eliminazione dello scivolo, del rimessaggio natanti e del parcheggio originariamente previsto nella sponda est del lago, nonché la diminuzione della superficie boscata posta a nord del lago.

Si prende altresì atto che il progetto non prevede interventi di tipo edilizio e recapiti di acque meteoriche di dilavamento all'interno dello scolo Castelladella. Le acque captate dal sistema di drenaggio verranno convogliate nel bacino (Lago Nord) in modo da rendere l'area di cava un sistema chiuso non interagente con il canale consorziale in parola.

**Non risulta** menzionato quale sia il recapito dei reflui derivanti dai servizi igienici messi a disposizione dei fruitori del lago ed ubicati nella parte sud del polo estrattivo.

Si chiedono **chiarimenti** in merito al collettore di acque meteoriche sottopassante lo scolo Castelladella citato nella relazione di progetto al capitolo 3.5 "Acque di Dilavamento" ed indicato nell'Elaborato "Procedura di verifica – screening ambientale", in quanto da verifica effettuata negli archivi consorziali la posa di detta tubazione non risulta essere stata autorizzata dal Consorzio.

Lo studio ambientale trasmesso non riporta alcun riferimento alla conformità del progetto di variante rispetto ai vincoli dettati dalla presenza dello scolo consorziale Castelladella,

Dalla presa visione della Tav.n.3 "Progetto di sistemazione- Tavola Comparativa" Rev. 01 del 30-03-2021, si riscontra la piantumazione di arbusti in posizione **non regolamentare** rispetto al sedime dello scolo Castelladella.

L'Allegato Tecnico al Regolamento di Polizia Idraulica vigente fissa, per i canali consorziali a cielo aperto incassati, in m 5,00 la distanza minima da mantenere per la messa a dimora di alberi ad alto fusto, siepi ed arbusti dal ciglio canale o limite della proprietà demaniale se maggiore; tenendo presente che la misura dovrà essere riferita al massimo sviluppo della chioma a pianta adulta.

In fregio allo scolo Castelladella, in dx e sx idraulica, sarà obbligo mantenere una fascia di transito di larghezza pari a m 5,00 misurati dal ciglio canale, sia in dx, sia in sx idraulica.

Le fasce di cui sopra, necessarie per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, dovranno essere mantenute libere da vincoli ed ingombri, garantendo sia la percorribilità, sia un'adeguata continuità di transito.

L'esecuzione di cave in prossimità di canali principali a cielo aperto incassati dovrà invece avvenire al di fuori delle fasce di rispetto consorziali (m 10) senza vincoli riguardo alla profondità dello scavo stesso. Stesso dicasi per esecuzione di sbancamenti, dune e rilevati permanenti.

La distanza minima da rispettare per la realizzazione di sentieri in terra battuta, privi di cordoli, è pari a m 0,50 misurati dal ciglio canale.

**Resta inteso che**, nel caso specifico, **le distanze delle opere di progetto dovranno essere riferite ai cigli canale nella configurazione di progetto** (adeguamento dell'officiosità delle sezioni di deflusso dello scolo Castelladella alla portata trentennale Tr30)

L'esistente ponte posto in alveo allo scolo Castelladella, previsto quale punto di passaggio per i fruitori del bacino nord della cava, dovrà essere demolito e ricostruito adeguando la sezione di deflusso alla portata trentennale. Da verifica d'archivio detto manufatto risulta privo di Concessione ex R.D. 368/1904 e pertanto dovrà essere oggetto di istanza di concessione/autorizzazione presso il Consorzio di Bonifica.

#### 4. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto e motivato, **il parere dello scrivente Consorzio è sospeso.**

Nel rimanere a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6  
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**

*(firmato digitalmente Dott. Ing. Alberto Vanni)*